

Bruxelles, 6 settembre 2019
(OR. en)

11794/19

FORETS 30
ENV 746
CLIMA 223
RELEX 790
PROBA 35

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Gruppo "Foreste"
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)/Consiglio
in data:	4 luglio 2019

Oggetto:	Dichiarazione ministeriale di Katowice sulle foreste per il clima - Approvazione del Consiglio
----------	---

1. In occasione della 24^a sessione della Conferenza delle parti (COP 24) della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), tenutasi a Katowice (Polonia) dal 2 al 14 dicembre 2018, la dichiarazione ministeriale di Katowice sulle foreste per il clima (cfr. allegato) ha raccolto il sostegno di diversi Stati, tra cui tutti gli Stati membri dell'UE.
2. Su richiesta di una delegazione, il 4 luglio 2019 il Gruppo "Foreste" ha convenuto di proporre l'approvazione formale della suddetta dichiarazione da parte del Consiglio a nome dell'UE. In tale occasione è stato ricordato che l'UE e i suoi Stati membri riconoscono il ruolo cruciale delle foreste, del settore forestale e della gestione sostenibile delle foreste per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi.
3. Alla luce di quanto precede, si invita il Coreper a confermare l'accordo raggiunto in sede di Gruppo "Foreste" e a proporre al Consiglio di approvare la dichiarazione ministeriale di Katowice sulle foreste per il clima sostenuta alla COP 24 e riportata in allegato.



Dichiarazione ministeriale di Katowice sulle foreste per il clima

I ministri / il capo delle delegazioni partecipanti alla ventiquattresima sessione della Conferenza delle parti (COP 24) della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), tenutasi a Katowice (Polonia) dal 2 al 14 dicembre 2018,

Ricordando che per conseguire l'obiettivo a lungo termine relativo alla temperatura, le parti dell'accordo di Parigi mirano a raggiungere il picco mondiale di emissioni di gas a effetto serra al più presto possibile, riconoscendo che ciò richiederà tempi più lunghi per le parti che sono paesi in via di sviluppo, e ad intraprendere rapide riduzioni in seguito, in linea con le migliori conoscenze scientifiche a disposizione, così da raggiungere un equilibrio tra le fonti di emissioni e gli assorbimenti antropogenici di gas a effetto serra nella seconda metà del corrente secolo, su una base di equità e nel contesto dello sviluppo sostenibile e degli sforzi tesi a eliminare la povertà,

Ricordando inoltre che le parti dovrebbero agire per conservare e migliorare, ove opportuno, i pozzi e i serbatoi di gas a effetto serra, compresi le foreste e i prodotti forestali, nonché per rafforzare la cooperazione al riguardo,

Affermando che non c'è futuro senza contrasto ai cambiamenti climatici e che le foreste costituiscono un elemento chiave per il conseguimento degli obiettivi dell'accordo di Parigi, che contribuiranno a costruire una comunità con un futuro comune per l'umanità,

Accogliendo con favore la conclusione della relazione speciale dell'IPCC sugli effetti di un riscaldamento globale di 1,5°C secondo cui tutti i percorsi che limitano il riscaldamento globale a 1,5°C prevedono il ricorso all'eliminazione dell'anidride carbonica, che è soggetta a molteplici vincoli di fattibilità e sostenibilità,

richiedendo nel contempo transizioni rapide e incisive in ambito energetico, fondiario, urbano e infrastrutturale nonché nei sistemi industriali che implicano profonde riduzioni delle emissioni in tutti i settori, un ampio portafoglio di opzioni di mitigazione e un potenziamento significativo degli investimenti,

Riconoscendo l'importante ruolo svolto dalle foreste come pozzi e serbatoi di gas a effetto serra nell'ambito della mitigazione dei cambiamenti climatici, e riconoscendo contestualmente la necessità di una riduzione delle emissioni derivanti dalla deforestazione e dal degrado delle foreste, della conservazione delle foreste, di una gestione sostenibile delle foreste, di un aumento delle riserve di carbonio delle foreste, nonché di approcci regolatori alternativi, quali gli approcci congiunti di mitigazione e adattamento per la gestione integrale e sostenibile delle foreste, tenendo in conto e rispettando nel contempo le salvaguardie e gli obiettivi sociali e ambientali,

Riconoscendo che i cambiamenti climatici hanno un impatto sulle foreste, in determinate circostanze, per effetto di catastrofi naturali, con conseguente aumento delle emissioni e incidenza sulla capacità di stoccaggio di carbonio delle foreste, nonché *sottolineando* la necessità di aumentare la capacità delle foreste di adattarsi ai cambiamenti climatici,

Riconoscendo inoltre che le foreste svolgono un ruolo determinante per la cattura e lo stoccaggio del carbonio nel suolo, negli alberi e in altri tipi di vegetazione, nonché per fornire beni, risorse e materiali con una minore impronta di carbonio, come i prodotti legnosi,

Condividendo la visione, alla base del piano strategico delle Nazioni Unite per le foreste, di un mondo in cui tutti i tipi di foreste e di alberi al di fuori delle foreste siano gestiti in modo sostenibile, contribuiscano allo sviluppo sostenibile e offrano benefici economici, sociali, ambientali e culturali per le generazioni presenti e future. Riconoscendo che una gestione multifunzionale e sostenibile delle foreste contribuisce alla conservazione della natura e costituisce un elemento chiave per raggiungere un equilibrio tra le fonti di emissioni e gli assorbimenti antropogenici,

Sottolineando che foreste sane, biologicamente diversificate e resilienti adattate ai cambiamenti climatici offrono importanti benefici per l'habitat delle specie e la biodiversità e garantiscono la continuità di un'ampia gamma di servizi ecosistemici essenziali per la salute e il benessere umani,

Riconoscendo inoltre il ruolo delle popolazioni indigene e delle comunità locali nella conservazione e nella gestione sostenibile delle foreste a vantaggio delle generazioni presenti e future,

Basandosi su documenti e processi fondamentali come l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i relativi obiettivi di sviluppo sostenibile, l'UNFCCC e i relativi strumenti giuridici, il quadro di Varsavia per REDD+, la Convenzione sulla biodiversità (CBD) e gli obiettivi di Aichi in materia di biodiversità, il piano strategico delle Nazioni Unite per le foreste, nonché altre iniziative globali e regionali riguardanti la gestione sostenibile delle foreste, e sottolineando l'importanza di rafforzare, se del caso, le sinergie a livello nazionale nell'attuazione dell'UNFCCC, della CBD, della Convenzione delle Nazioni Unite contro la desertificazione (UNCCD) e del Forum delle Nazioni Unite sulle foreste (UNFF),

1. *Si impegnano* ad accelerare le azioni volte a garantire che il contributo globale delle foreste e dei prodotti forestali sia mantenuto e ulteriormente sostenuto e rafforzato entro il 2050, al fine di sostenere il conseguimento dell'obiettivo a lungo termine dell'accordo di Parigi.
2. *Incoraggiano* la comunità scientifica a continuare a esaminare e quantificare il contributo dei pozzi e dei serbatoi di gas a effetto serra nei terreni gestiti, comprese le foreste, al raggiungimento di un equilibrio tra le fonti di emissioni e gli assorbimenti antropogenici di gas a effetto serra nella seconda metà del corrente secolo, nonché a esplorare modi per incrementare tale contributo e accolgono con favore i lavori svolti finora.
3. *Incoraggiano* le parti interessate non contraenti, compresi città, regioni, imprese e investitori, a continuare a mostrare la loro ambizione e i loro impegni nelle azioni per il clima legate alla silvicoltura attraverso il partenariato di Marrakech per l'azione globale a favore del clima e la piattaforma NAZCA.

**LIST OF PARTIES SUPPORTING THE MINISTERIAL KATOWICE DECLARATION ON
 FORESTS FOR THE CLIMATE**

- | | |
|---|---|
| 1. Albania | 42. Luxembourg |
| 2. Andorra | 43. Malta |
| 3. Antigua and Barbuda | 44. Mexico |
| 4. Argentina | 45. Monaco |
| 5. Australia | 46. Morocco |
| 6. Austria | 47. Myanmar |
| 7. Bahrain | 48. Netherlands |
| 8. Belgium | 49. New Zealand |
| 9. Belarus | 50. Norway |
| 10. Bolivia | 51. Palau |
| 11. Bulgaria | 52. Paraguay |
| 12. Cambodia | 53. Philippines |
| 13. Canada | 54. Poland |
| 14. Central African Republic | 55. Portugal |
| 15. Chile | 56. Republic of Korea |
| 16. China | 57. Republic of Moldova |
| 17. Croatia | 58. Romania |
| 18. Cyprus | 59. Russian Federation |
| 19. Czech Republic | 60. San Marino |
| 20. Democratic People's Republic of Korea | 61. Saudi Arabia |
| 21. Denmark | 62. Serbia |
| 22. Estonia | 63. Seychelles |
| 23. Ethiopia | 64. Sierra Leone |
| 24. Fiji | 65. Singapore |
| 25. Finland | 66. Slovakia |
| 26. France | 67. Slovenia |
| 27. Georgia | 68. South Sudan |
| 28. Germany | 69. Spain |
| 29. Greece | 70. Sri Lanka |
| 30. Hungary | 71. St. Lucia |
| 31. Iceland | 72. State of Palestine |
| 32. Indonesia | 73. Sudan |
| 33. Ireland | 74. Sweden |
| 34. Italy | 75. Switzerland |
| 35. Japan | 76. Thailand |
| 36. Jordan | 77. The former Yugoslav Republic of
Macedonia |
| 37. Kuwait | 78. Ukraine |
| 38. Lao People's Democratic Republic | 79. United Kingdom of Great Britain and
Northern Ireland |
| 39. Latvia | 80. Viet Nam |
| 40. Liechtenstein | |
| 41. Lithuania | |